

**DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI LICENZA PER LA
PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI MATERIALI FORESTALI DI MOLTIPLICAZIONE
ai sensi dell'art. 8 del regolamento regionale 22 febbraio 2022, n. 1/R e dell'art. 4 del d.lgs. 386/2003**

1. REQUISITI PRELIMINARI ALL'OTTENIMENTO DELLA LICENZA

Possono presentare richiesta di licenza per la produzione, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione dei materiali forestali di moltiplicazione, ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 386/2003 (di seguito Decreto) e dell'art. 8 del regolamento regionale 22 febbraio 2022, n. 1/R (di seguito Regolamento) i soggetti in possesso dei seguenti requisiti preliminari:

- iscrizione all'Anagrafe Agricola unica del Piemonte (istruzioni sul sito web regionale alla pagina <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/anagrafe-agricola-piemonte>);
- autorizzazione a rilasciare passaporti delle piante ed iscrizione al Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP), rilasciate dal Settore fitosanitario e servizi tecnico-scientifici della Regione Piemonte (di seguito Settore Fitosanitario), ai sensi del Regolamento (UE) 2016/2031, del Regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072 e s.m.i. e del Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 (istruzioni sul sito regionale alla pagina <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/servizi-fitosanitari-pan/autorizzazioni-alla-produzione-commercializzazione>).

2. RICHIESTA DI LICENZA

La richiesta di licenza deve essere trasmessa tramite PEC al Settore Foreste della Regione Piemonte (di seguito Settore Foreste), nonché al Comando regionale Carabinieri Forestale "Piemonte", utilizzando l'apposito modulo (Allegato 2) compilato in ogni sua parte.

3. ISTRUTTORIA DELLA RICHIESTA

Il Settore Foreste, entro 15 giorni dalla sua presentazione, trasmette la richiesta di licenza al Settore Fitosanitario. Questo verifica il possesso dei requisiti preliminari indicati al par. 1 delle presenti disposizioni e ne comunica l'esito al Settore Foreste entro i successivi 30 giorni.

La Regione Piemonte per l'istruttoria si avvale altresì, come previsto dall'art. 2 comma 7 del Regolamento e in base alla convenzione con i Ministeri competenti, del supporto della Regione Carabinieri Forestale "Piemonte".

In particolare il personale della Stazione o del Gruppo provinciale competente per territorio, ricevuta la richiesta di licenza, effettua un sopralluogo presso l'azienda richiedente per accertare la presenza di strutture ed attrezzature idonee alla coltivazioni di materiale vivaistico forestale. A seguito della visita invia specifica relazione tecnica al Comando regionale Carabinieri Forestale "Piemonte", il quale trasmette la documentazione con eventuali osservazioni aggiuntive al Settore Foreste entro 45 giorni dalla presentazione della richiesta di licenza.

Il procedimento si conclude entro 90 giorni dalla presentazione della richiesta di licenza con determinazione del Settore Foreste:

- con esito positivo, in assenza di motivi ostativi al rilascio della licenza. In tal caso, con il medesimo atto, si assegna all'azienda richiedente un numero di licenza identico al numero di iscrizione al RUOP;
- con esito negativo, in presenza di motivi ostativi al rilascio della licenza, a seguito delle verifiche tecnico-amministrative svolte da parte del Settore Fitosanitario e dei Carabinieri forestali.

Il Settore Foreste comunica quindi al richiedente, al Settore Fitosanitario e al Comando regionale Carabinieri Forestale "Piemonte" l'esito dell'istruttoria.

4. REGISTRO REGIONALE DEI PRODUTTORI DI MATERIALI FORESTALI

I titolari di licenza per la produzione, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione dei materiali forestali di moltiplicazione sono iscritti nel Registro regionale dei produttori di materiali forestali, istituito ai sensi dell'articolo 4 d.lgs. 386/2003 e dell'art. 8 del regolamento regionale 22 febbraio 2022, n. 1/R, gestito dal Settore Foreste, che provvede al suo periodico aggiornamento.

I medesimi comunicano, entro 30 giorni, ogni variazione dei dati indicati nella licenza nonché l'eventuale cessazione dell'attività.